

Il dirigente Huntsman sfiderà Saragosa Viviani scende in campo e si candida alle primarie del Pd

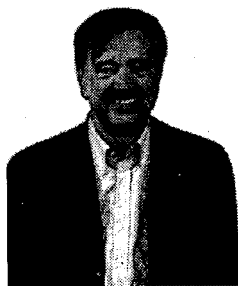
Stefano Viviani *

Da qualche anno avevo deciso di avvicinarmi alla politica cittadina, partecipando a molte iniziative organizzate dal nascente Pd, di cui sono socio fondatore e convinto sostenitore; sentivo il bisogno di dare il mio contributo a un nuovo soggetto politico, che credo rappresenti una grande opportunità per avere un'ampia aggregazione di cittadini attorno agli ideali di democrazia e solidarietà. La notizia apparsa sui giornali locali di una mia possibile candidatura alle primarie ha suscitato da parte di molte persone attenzione e curiosità; io stesso ne sono rimasto sorpreso. La mia estraneità alla politica attiva della città, in combinazione col mio profilo professionale, dai più era vista come un aspetto molto positivo e, anche per questa ragione, ricevevo molti attestati di stima e incoraggiamento da persone di cultura e provenienza diverse. Alla fine mi sono convinto e ho deciso di mettermi a disposizione del partito, proponendo la mia candidatura. Prima però di raccogliere il necessario supporto dei delegati all'Assemblea, voglio fare alcune importanti precisazioni. La mia non è una candidatura in opposizione al sindaco Claudio Saragosa, che peraltro stimo; siamo dello stesso partito e proporremo lo stesso programma. Le primarie sono uno strumento di democrazia interna che caratterizza il Pd fin dal momento della sua costituzione e la mia deve essere considerata un'alternativa che avva-

lora un processo di selezione e garantisce ai cittadini la loro partecipazione. Si tratta di scegliere il candidato migliore per vincere le elezioni e soprattutto quello più adatto a costruire con i cittadini le risposte ai bisogni e alle attese della comunità follonichese. La mia candidatura vuole contribuire alla realizzazione di un più largo consenso sul programma elettorale, favorendo la partecipazione e il rinnovamento che dovranno caratterizzare, compattare e rafforzare il Partito Democratico. Vorrei che il mio eventuale mandato di sindaco avesse il sostegno di persone con cultura e provenienze diverse che si riconoscono nel programma elettorale, di coloro che in questi anni hanno generosamente contribuito alla crescita culturale, sociale, sportiva ed economica di Follonica, delle associazioni di volontariato; in sostanza, di quanti vorranno lavorare nell'interesse della città, coniugando lo sviluppo economico con la sostenibilità ambientale e superando divisioni, tensioni e vecchi schieramenti che sono stati spesso freno del buon governo. Ritengo infine che l'informazione e il corretto flusso di comunicazione con la cittadinanza, siano fattori critici per il coinvolgimento e la condivisione degli obiettivi che l'Amministrazione si pone. Sulla base di queste precisazioni vincolanti, invito le democratiche, i democratici e, in seguito, tutti i cittadini a sottoscrivere la mia candidatura.

* Candidato alle primarie nel Pd di Follonica

SCHEDA PERSONALE



STEFANO VIVIANI

Ha 59 anni e vive a Follonica dal 1973.

Ha una moglie, Anna, e un figlio, Rodrigo.

È dirigente d'azienda del gruppo chimico americano Huntsman dove svolge il ruolo di direttore commerciale per il Sud Europa e amministratore della Huntsman Italia.

È stato presidente del Rotary Club ed è presidente della Scuola Comunale di Musica

www.prometeo.cc